

Fede Il ricordo del rettore don Bruno Medina

Il cardinale Martini pregò al santuario

CANNOBIO - Nel quattrocentesimo anniversario della morte di San Carlo Borromeo (1584-1984) l'allora arcivescovo di Milano, il cardinale Carlo Maria Martini, venne in visita a Cannobio e pregò nel santuario della Santissima Pietà.

«Ho incontrato il cardinale nel 1986 a Varallo - spiega don **Bruno Medina**, rettore del santuario di Cannobio - e personalmente lo ricordo come uomo di elegante intelligenza

e grande fede».

Il santuario cannobiese, voluto da San Carlo, ha sempre avuto un legame particolare con l'arcidiocesi milanese cui fu legato sino al 1817 quando la Pieve passò alla diocesi di Novara. Oltre al cardinale recentemente scomparso, sono tante le figure eminenti della chiesa che partecipano ogni anno alla tradizionale processione del 7 gennaio con le reliquie della Sacra Costa.